

RICHIESTA DI RIDUZIONE PER L'ANNO DI TASSAZIONE (1)
per il dono del cibo ex L.166/2016(legge Gadda)

Il sottoscritto				
Nato a		Prov.		il
Residente a		In		
Codice Fiscale				
In qualità di	<input type="checkbox"/> legale rappresentante			
	<input type="checkbox"/> titolare			
	<input type="checkbox"/> altro			
Della società	Ragione sociale			
	Sede legale			
	Codice fiscale			
	Partita Iva			
	Telefono			
	Indirizzo mail –PEC a cui ricevere le comunicazioni			
Per i locali siti in	via		nr.	
Per richieste relative a più vie allegare elenco <input type="checkbox"/>				

CHIEDE

ai sensi dell'art. 22bis del Regolamento Comunale TARI, la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche che producono o distribuiscono beni alimentari e li cedono gratuitamente agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno

DICHIARA

Di aderire al/i progetto/i

(2)

Di stimare in kg.....il quantitativo di cibo che verrà donato (3)

FIRMA

Data,

Note:

- 1) Inserire l'anno per il quale viene richiesta la riduzione;
- 2) indicare il titolo del progetto e il nome della Onlus responsabile del progetto;
- 3) indicare il quantitativo di cibo che si stima di donare nel corso dell'anno per il quale si chiede la riduzione.

Termini di presentazione della domanda:

La dichiarazione iniziale deve essere presentata, per progetti già in corso, entro il 30 aprile dell'anno a cui si riferisce il progetto; per i progetti avviati successivamente il termine ultimo è il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Documenti da allegare:

- una o più autocertificazioni rese dai soggetti donatori attestanti la propria qualifica di Onlus;
- copia del documento di riconoscimento come previsto dall'art. 38 dpr 445/2000.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- con raccomandata A/R indirizzata a: Comune di Milano, Area Finanze e Oneri tributari, Via Silvio Pellico, 16 - 20121 Milano (MI);
- utilizzando la posta certificata (PEC) inviando la dichiarazione corredata dal documento d'identità all'indirizzo agevolazionitassarifiuti@pec.comune.milano.it

Per ulteriori informazioni consultare la sezione "TRIBUTI" del portale del Comune di Milano o rivolgersi al Contact Center 020202.

N.B. : Si ricorda che le integrazioni pervenute entro il 30/04 dell'anno successivo risultanti incomplete o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti, verranno respinte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati raccolti con il presente modulo verranno trattati, anche con modalità informatizzate, in coerenza con l'art. 66 del D.Lgs. 196/2003 nell'ambito delle attività istituzionali connesse e strumentali all'applicazione delle disposizioni in materia tributaria. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi, anche parzialmente, comporta l'annullamento della dichiarazione venendo meno la possibilità di dar corso alle attività procedurali e di determinare gli importi dovuti ai fini del tributo sui rifiuti (i **dati contrassegnati con l'asterisco (*) sono facoltativi ma importanti per una gestione efficace delle comunicazioni**). I dati raccolti per la tassa rifiuti potranno essere utilizzati per un'altra diversa finalità compatibile con quella iniziale (revisione tariffe, definizione agevolazioni e riduzioni) e per elaborazioni statistiche con tecniche che garantiscano la tutela della riservatezza. I trattamenti saranno effettuati da persone autorizzate e preposte alle relative attività in relazione alle finalità iniziali e successive. Le informazioni potranno essere conosciute da soggetti che svolgono per conto del Comune le attività di gestione dei tributi, compresa la gestione tecnica dei sistemi informativi e l'implementazione degli stessi, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati (art. 29 del D.Lgs. 196/2003). I riferimenti di tali soggetti sono riportati negli Allegati della sezione Tributi-Tributo sui Rifiuti del sito istituzionale del Comune di Milano. Le informazioni non sono oggetto di diffusione e/o comunicazione a terzi, salvo che tali operazioni siano necessarie per dare attuazione a norme di legge o di regolamento. I dati saranno conservati per il tempo necessario agli adempimenti previsti con particolare riguardo alla gestione amministrativa delle attività e agli obblighi di tenuta della documentazione.

Gli interessati (persone fisiche a cui si riferiscono i dati) possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs.196/03 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano, della loro origine, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge; l'opposizione, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta al Comune di Milano come Titolare del trattamento Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano - oppure all'Area Finanze e Oneri Tributari via Silvio Pellico, 16 - 20121 Milano, anche mediante indirizzo e-mail: Direzionetributi@comune.milano.it.

REGOLAMENTO TARI

Omissis

Art.22 bis ALTRE RIDUZIONE TARIFFARIE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE – DONO DEL CIBO

1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari e che, a titolo gratuito cedono direttamente o indirettamente tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno, è riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa.

2. La riduzione di cui al comma precedente sarà stabilita annualmente con la delibera di approvazione delle tariffe TARI e potrà essere al massimo pari al 50% della parte variabile.

3. La riduzione è applicata ai locali in cui si producono o distribuiscono i beni ceduti ed è calcolata in misura proporzionale in ragione delle quantità effettivamente cedute rapportate ai quantitativi di rifiuti prodotti, calcolati in base ai coefficienti di produzione kd stabiliti con delibera consiliare per ciascuna categoria di utenza non domestica.

4. Il riconoscimento della riduzione è subordinato alla presentazione di una dichiarazione iniziale nella quale il contribuente dichiara di aderire ad una o più iniziative indicate al primo comma, fornendo una stima dei quantitativi di beni alimentari che verranno ceduti gratuitamente. Alla dichiarazione dovranno essere allegati una o più autocertificazioni rese dai soggetti donatori attestanti la propria qualifica di Onlus. Una volta istituito e operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli articoli 45 e seguenti, D. Lgs. n. 117/2017, le agevolazioni del presente regolamento si applicheranno unicamente agli enti ivi iscritti, con eccezione degli enti iscritti alla sezione delle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, di cui all'articolo 46, c. 1, lett. d), medesimo D. Lgs. n. 117/2017. La dichiarazione iniziale deve essere presentata, per progetti già in corso, entro il 30 aprile dell'anno a cui si riferisce il progetto; per i progetti avviati successivamente il termine ultimo è il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

5. La riduzione viene applicata a congruo ed è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo, di una attestazione in cui sono riportati i quantitativi totali effettivamente donati. Alla stessa vanno allegati le attestazioni rilasciate dai soggetti donatori in cui sono indicati i quantitativi ricevuti.

La documentazione sopra indicata può essere validamente sostituita da analoghe comunicazioni presentate ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni fiscali previste dalla L.166/2016.

I documenti di trasporto o documenti fiscali equipollenti, riportanti i quantitativi di cibo donato, devono essere conservati a cura del contribuente e resi disponibili all'Amministrazione Comunale su richiesta.

6. Le riduzioni di cui al presente articolo si applicano dal bimestre successivo alla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione di cui al precedente comma 4.

7. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare dal bimestre successivo alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.